

785016

10000/144/51

ACC

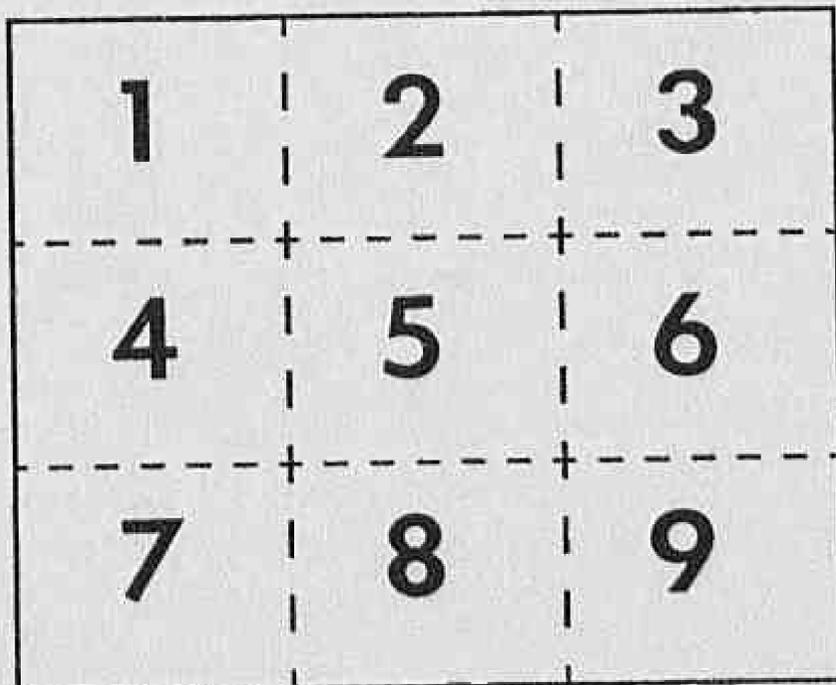
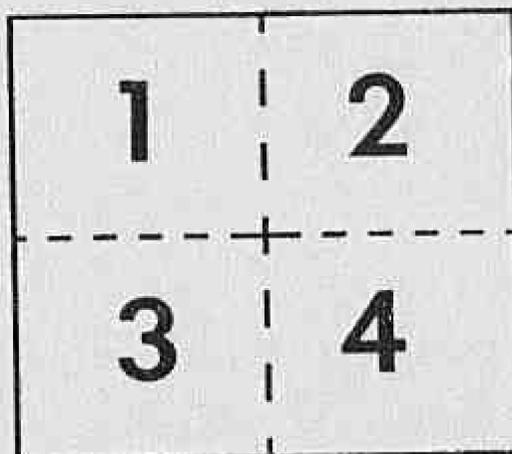
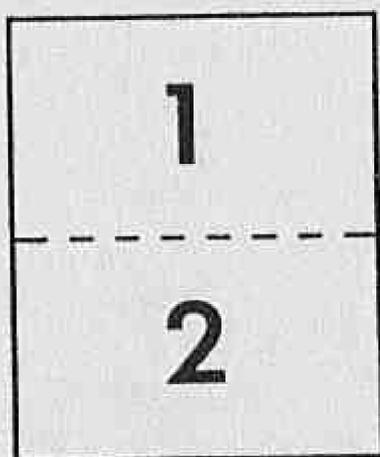
785016

144/51

PROCLAMATIONS
FEB. 1944

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER, LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.



BOLLETTINO

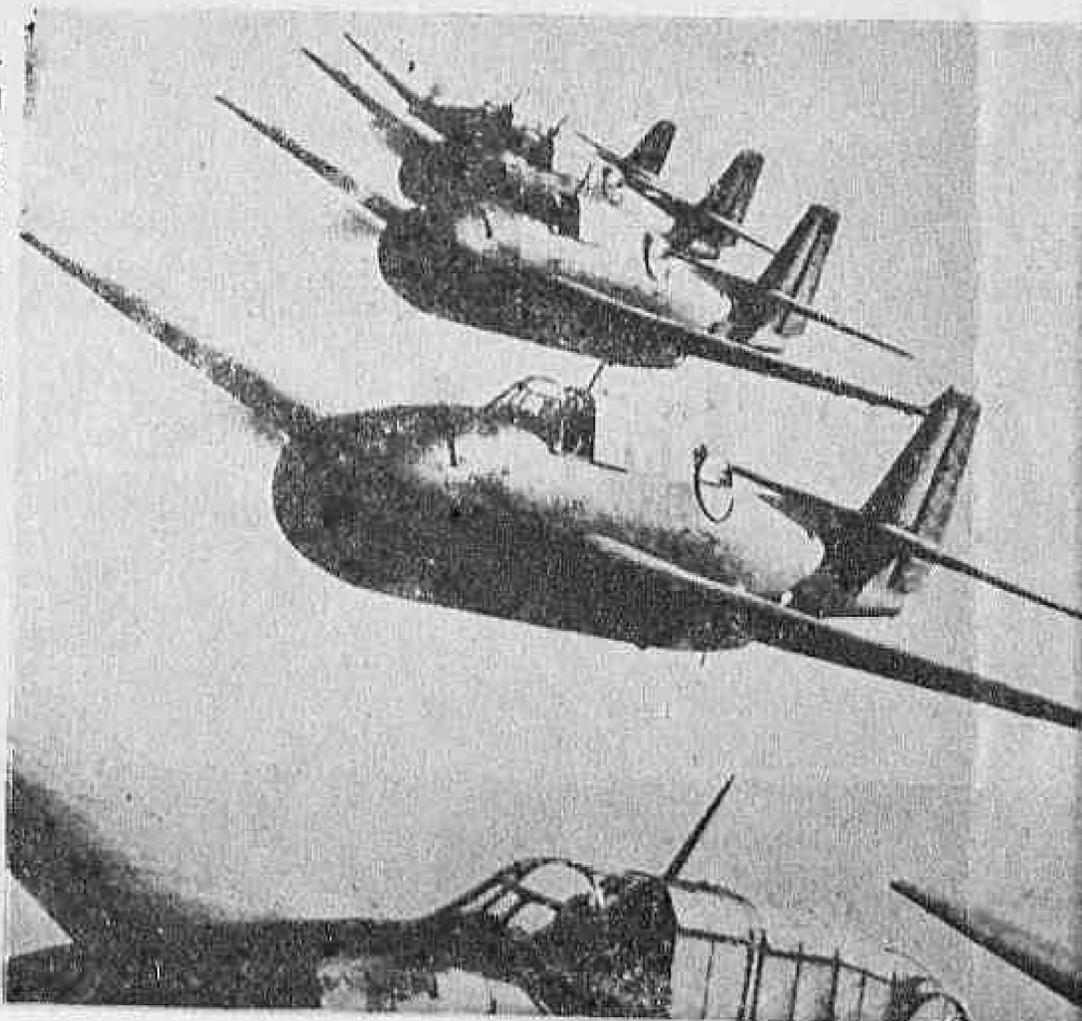
16 Febbraio 1944

A CURA DE

IL DOMINIO DELL'ARIA

Gli alleati erano in netto svantaggio all'inizio della guerra. Nel campo aeronautico la Germania aveva già mobilitato le industrie e costruito molte migliaia di apparecchi al momento in cui sferrò l'offensiva in Polonia. L'apporto del fascismo fu minimo: si limitò quasi alla famosa frase di Mussolini « i nostri apparecchi oscureranno il sole », frase del solito stile bluffistico ed incosciente poichè nè prima nè durante le operazioni l'aeronautica italiana poté allineare più di 500 apparecchi in grado di volare, compresi quelli scuola ed allenamento.

Ma la potenza industriale e la genialità inventiva inglese ed americana hanno totalmente rovesciato la situazione: oggi la Luftwaffe non è neppure in grado di difendere il territorio tedesco e l'ala alleata domina tutti i cieli d'Europa, del Pa-



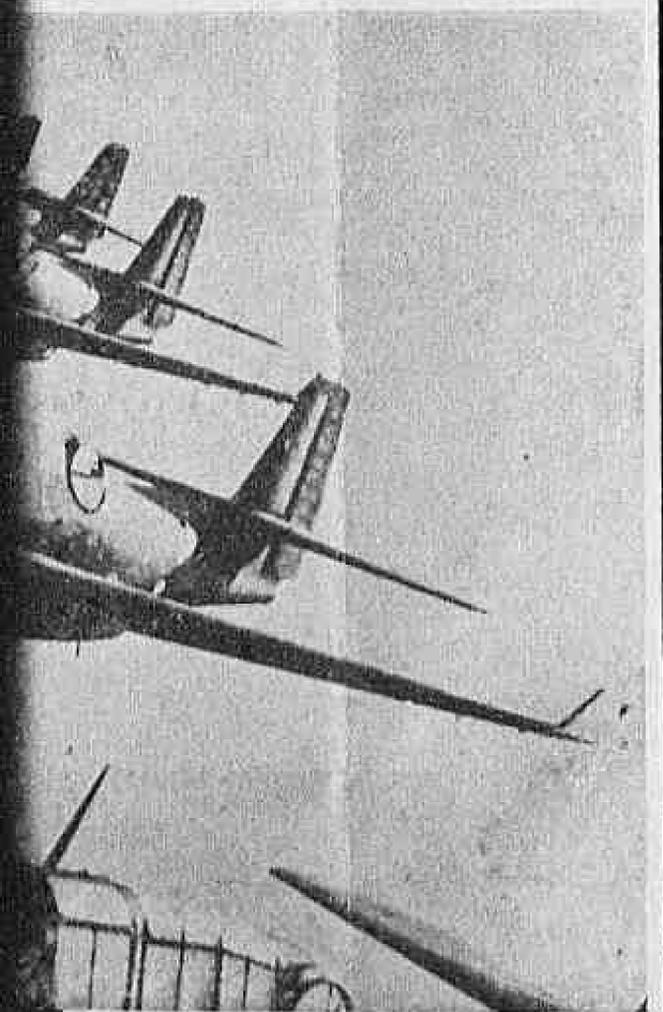
N. 23

NO DI NOTIZIE

URA DEL P. W. B.

N A P O L I

L'ARIA



DURISSIMI COLPI al traffico nipponico nel Pacifico

Il Ministro della Marina Nord-Americano Frank Knox ha dichiarato che sottomarini degli Stati Uniti hanno affondato altre 12 navi giapponesi. Tra esse si annoverano tre navi trasporto, due grandi petroliere, sei navi da carico ed una grande nave ausiliaria. Tutte sono state affondate nelle acque del Pacifico e dell'Estremo Oriente. Knox ha soggiunto che «questo è un bel bottino di navi nemiche affondata da sottomarini degli S. U.».

L'Associated Press riferisce che in seguito agli ultimi affondamenti il totale delle navi giapponesi affondate probabilmente affondate o danneggiate dai sottomarini da quando è scoppiata la guerra, am-

monta a 584 unità, e che gli ultimi affondamenti incidono ancora di più nel sistema dei rifornimenti giapponesi.

Venendo a parlare delle battaglie terrestri nelle isole del Pacifico, il Segretario della Marina ha detto che in molti casi le guarnigioni giapponesi sparpagliate sulle varie isole «muoiono d'inanizione». Nel dire ciò egli si è riferito in specie alle isole del gruppo delle Marshall nel Pacifico Centrale ove l'occupazione americana di Kwajalein ha tagliato fuori parecchie altre basi nemiche dello stesso gruppo, ed a Bougainville, soggiungendo che «poco cibo si trova in quelle isole, ed i giapponesi devono rifornirle».

FRONTE AEREO

La zona del passo de Calais, così densa di fabbriche che lavorano per l'industria tedesca e così importante dal punto di vista delle comunicazioni è stata ancora una volta

NOTIZIE VARIE

● IL PONTEFICE HA RIVOLTO un appello ai cattolici tedeschi perchè preservino il cattolicesimo ger-

N. 23

DI NOTIZIE

P. W. B.

N A P O L I

DURISSIMI COLPI

al traffico nipponico nel Pacifico

Il Ministro della Marina Nord-Americano Frank Knox ha dichiarato che sottomarini degli Stati Uniti hanno affondato altre 12 navi giapponesi. Tra esse si annoverano tre navi trasporto, due grandi petroliere, sei navi da carico ed una grande nave ausiliaria. Tutte sono state affondate nelle acque del Pacifico e dell'Estremo Oriente Knox ha soggiunto che «questo è un bel bottino di navi nemiche affondata da sottomarini degli S. U.».

L'Associated Press riferisce che in seguito agli ultimi affondamenti il totale delle navi giapponesi affondate probabilmente affondate o danneggiate dai sottomarini da quando è scoppiata la guerra, am-

monta a 584 unità, e che gli ultimi affondamenti incidono ancora di più nel sistema dei rifornimenti giapponesi.

Venendo a parlare delle battaglie terrestri nelle isole del Pacifico, il Segretario della Marina ha detto che in molti casi le guarnigioni giapponesi sparpagliate sulle varie isole «muiono d'inanizione». Nel dire ciò egli si è riferito in specie alle isole del gruppo delle Marshall nel Pacifico Centrale ove l'occupazione americana di Kwajalein ha tagliato fuori parecchie altre basi nemiche dello stesso gruppo, ed a Bougainville, soggiungendo che «poco cibo si trova in quelle isole, ed i giapponesi devono rifornirle».

FRONTE AEREO

La zona del passo de Calais, così densa di fabbriche che lavorano per l'industria tedesca e così importante dal punto di vista delle comunicazioni è stata ancora una volta

NOTIZIE VARIE

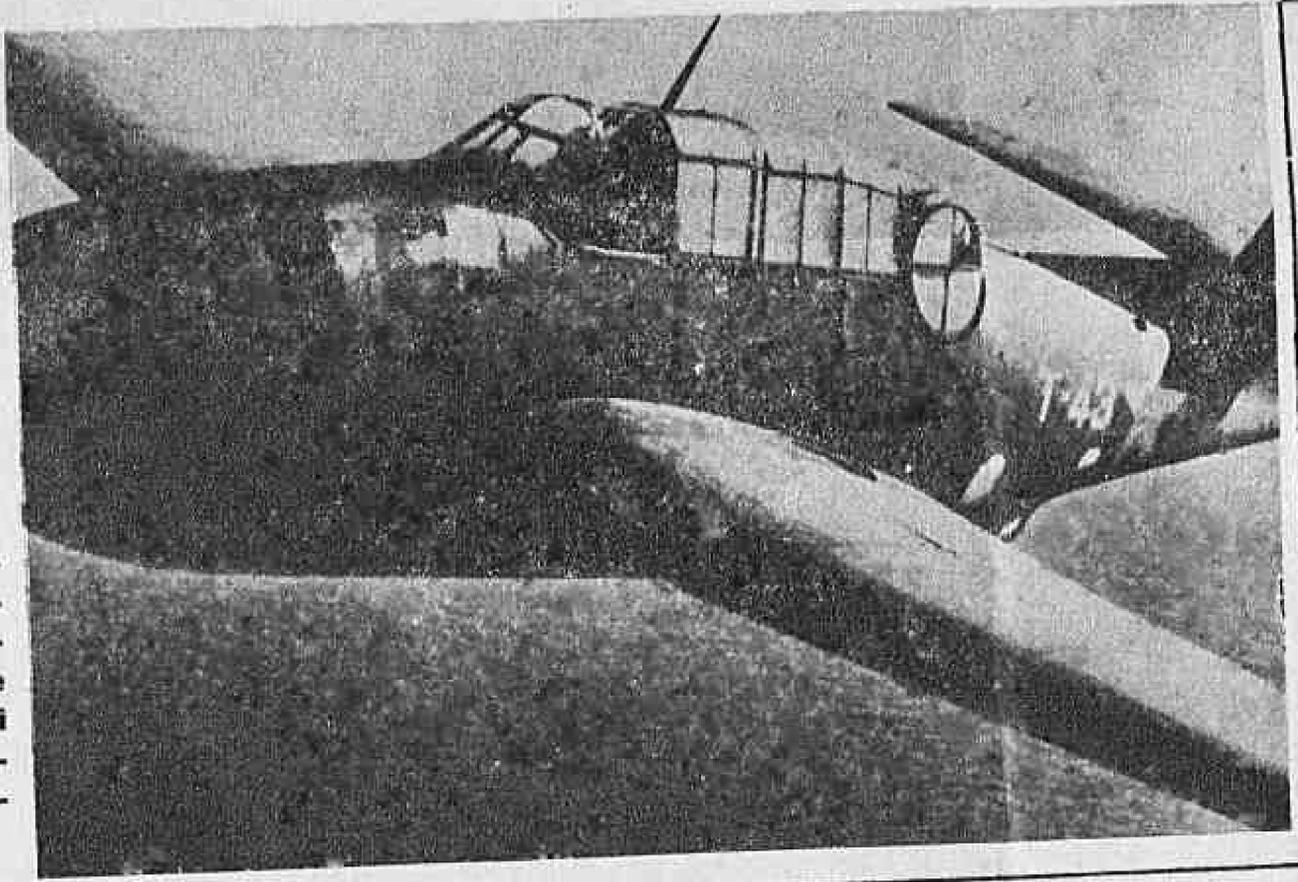
● IL PONTEFICE HA RIVOLTO un appello ai cattolici tedeschi perchè preservino il cattolicesimo ger-

0777

785016

genialità inventiva inglese ed americana hanno totalmente rovesciato la situazione: oggi la Luftwaffe non è neppure in grado di difendere il territorio tedesco e l'ala alleata domina tutti i cieli d'Europa, del Pacifico e dell'Atlantico. La sola America è in grado di produrre 100 mila apparecchi all'anno.

Nella fotografia la superba virata di una pattuglia di aerosiluranti americani che ha preso il volo da una portaerei. Il micidiale siluro è racchiuso nel ventre dell'apparecchio insieme alle ruote; basterà che il pilota prema un bottone e gli sportelloni si apriranno e una guizzante carica di acciaio e di esplosivo si avvierà verso l'obiettivo, mossa dal suo potente e perfetto motore ad aria compressa.



Un mese di offensive sul fronte italiano

Esattamente un mese fa gli alleati iniziarono una fase offensiva che aveva lo scopo principale di distruggere la decima Armata tedesca, operante a sud di Roma.

La linea Gustav che avrebbe dovuto, secondo il piano tedesco, tener immobili gli alleati per tutto l'inverno, fu vivacemente attaccata prima alle due estremità che ven-

falle sul fronte russo. L'azione alleata in Italia ha quindi una portata strategica che interessa tutta la fortezza europea.

Negli ultimi giorni la lotta è stata violenta specialmente intorno alle diroccate case di Cassino che i tedeschi difendono una per una con

grande accanimento senza riuscire ad impedire i lenti ma costanti progressi degli attaccanti, che hanno occupato oltre un quinto della città. Nella testa di sbarco, arginate e respinte le prime mosse controffensive nemiche le truppe alleate hanno cominciato a sferrare riusciti attacchi locali, riconquistando quasi tutto il terreno perduto e mantenendo la pressione contro lo schieramento avversario.

LA BATTAGLIA DI ROMA

FRONTE AEREO

La zona del passo de Calais, così densa di fabbriche che lavorano per l'industria tedesca e così importante dal punto di vista delle comunicazioni è stata ancora una volta in questi giorni intensamente bombardata dall'aviazione alleata.

Questi ripetuti attacchi ad una regione di importanza vitale per il nemico, si aggiungono a quelli che hanno avuto per obiettivo zone della Germania occidentale, Francoforte e Brunswick. Francoforte ha subito il quarto attacco alle sue industrie aeronautiche in due settimane e le fabbriche di Brunswick sono state, a loro volta, duramente colpite. Anche aerodromi in Olanda sono stati neutralizzati da tempestivi attacchi. Un tecnico ha calcolato che la potenzialità costruttiva aeronautica della Germania è già diminuita del 40 per cento.

Nelle 48 ore che vanno dal venerdì 11 febbraio alla successiva domenica 137 caccia tedeschi sono stati abbattuti, in gran parte dai cacciatori alleati scortanti i bombardieri. 60 aerei alleati risultavano perduti nello stesso periodo. In due settimane nella vana difesa del cielo della Germania i tedeschi perdevano 500 aerei.

Aerei tedeschi hanno tentato la notte tra la domenica e lunedì di attaccare la zona di Londra. Metà degli attaccanti è stata abbattuta. Non sono stati provocati danni.

NOTIZIE UCRIE

● **IL PONTEFICE HA RIVOLTO un appello ai cattolici tedeschi perchè preservino il cattolicesimo germanico dalle negatrici e perniciose dottrine naziste in materia religiose.**

● **UN INTERO CONVOGLIO di 148 navi partito dalla Gran Bretagna è giunto al completo, senza perdite né danni, in un porto dell'Africa del nord.**

● **TRE PATRIOTI ITALIANI sono stati condannati a morte ed uccisi dal tribunale tedesco di Torino. Tre altri vennero condannati all'ergastolo e dieci a 30 anni.**

● **NEL CONSEGNARE ALLA MARINA FRANCESE un cacciatorpediniere americano Roosevelt ha dichiarato: «La Francia non è fuori di questa guerra. Questa non è la sola nave che riceverete da noi; altre ne costruiamo che avranno per equipaggi vostri marinai».**

● **KALININ, PRESIDENTE DELL'U.R.S.S. ha dichiarato di esser convinto che quest'anno i russi daranno il colpo di grazia agli invasori liberando il territorio della Patria.**

LUGA LIBERATA dalle truppe sovietiche

Nel settore di Luga le truppe sovietiche, spezzata la resistenza del nemico, hanno occupato la città. Altre località sono pure state occupate. I russi hanno così completamente liberata dal nemico la ferrovia Leningrado-
D. L. e N. e T. il fronte settentrionale è in

vivamente attaccata prima alle due estremità che vennero smantellate dopo aspri combattimenti, poi al centro nella zona di Cassino che costituisce la chiave di volta del sistema difensivo nemico. Mentre duravano i combattimenti avvenne il riuscito sbarco nella zona di Anzio, seguito da un rapido potenziamento della testa di sbarco con l'afflusso di uomini e materiali.

Traendo le sue riserve dalla Francia e dall'Italia settentrionale il comando germanico è riuscito a raccogliere 17 divisioni di prima schiera e 7 di riserva nel tentativo di parare entrambi i colpi, ma per far questo ha dovuto spostare sul fronte italiano uomini e materiali che gli sarebbero stati di grande aiuto nella lotta contro i patrioti o per turare le

ditendono una per una con avversario.

LA BATTAGLIA DI RO VERRA' VINTA

E' stata diramata a Londra una dichiarazione, dalla residenza del Primo Ministro, in merito alla situazione in Italia. In tale dichiarazione, il Primo Ministro informa di aver ricevuto comunicazioni dai comandanti Alleati Generale Wilson Comandante in Capo delle Forze Alleate e Generale Alexander Governatore Militare, secondo cui ambedue i comandanti esprimono la loro fiducia che la grande battaglia in corso, per la conquista di Roma, verrà vinta.

La dichiarazione dei due Generali Alleati continua:

«Nella testa di ponte gli Alleati dispongono di una potente armata e godono di una superiorità sia in forze di artiglieria che in quelle corazzate. Quantunque il maltempo abbia di tanto in tanto interrotto l'arrivo dei rifornimenti, i quantitativi già sbarcati sono notevolmente superiori a quelli previsti prima dell'inizio delle operazioni, e cioè alle riserve accumulate durante i periodi in cui le condizioni atmosferiche sono state favorevoli».

La dichiarazione così conclude: «Tutte le battaglie quando si avvicinano al loro apice sono causa

di ansietà; ma quanto le notizie fornite dalle fonti sponibili non giustifichino modo un atteggiamento stico».

GLI ORP delle carceri

Il giornale svizzero «Stampa» riporta in data di una lettera, nella quale è descritta le condizioni di vita nelle carceri fasciste di S. Vito al Tormo:

«Non manca neppure la tortura. I prigionieri sono costretti per ore intere, a fare dei bagni di acqua fredda, poi vengono lasciati nelle celle delle prigioni. Il cibo è freddo ed insufficiente. Vittore significa, per la parte dei prigionieri, una sicura tra le torture. Fino a pochi giorni fa, la lettera — le celle erano da circa 200 ragazzi per cella. Essi hanno patito sofferenze degli altri. I loro singhiozzi erano un orribile di questo luogo ha visto tante ingiustizie».

la resistenza del nemico, hanno occupato la città. Altre località sono pure state occupate. I russi hanno così completamente liberata dal nemico la ferrovia Leningrado-Bateskaja-Novgorod. Tutto il fronte settentrionale è in avanzata e le armate liberatrici sono a meno di 50 km. da Pscov.

Luga era stata trasformata dai tedeschi in una fortificatissima piazzaforte ritenuta pressochè imprendibile, costituente la chiave di volta di tutto il sistema difensivo tedesco all'estremo nord del lungo fronte. La liberazione della città prelude a vasti movimenti che interessano molto da vicino gli Stati Baltici.

La conquista di Shepetovka rappresenta un altro gravissimo colpo per le forze germaniche operanti nella Russia meridionale. Essa assicura ora alle truppe del primo fronte ucraino la via diretta e le comunicazioni per Kowno e Luck da un lato e per Berdicev e Belaja-Cercov dall'altro.

A nord di Svenigorodka-Shpola è continuato l'annientamento delle unità nemiche accerchiate. Nonostante la resistenza accanita, le truppe sovietiche hanno occupato la città di Korsum, centro mandamentale della regione di Kiew. In pari tempo a nord ovest di Svenigorodka si sono svolti aspri combattimenti contro grosse forze carrate e di fanteria nemiche, che cercavano aprirsi un varco per aiutare le unità accerchiate. A prezzo delle più gravi perdite il nemico è riuscito ad incunearsi per poca profondità nelle posizioni difensive sovietiche.

DI ROMA ATA

ma; ma quanto riferiscono
fornite dalle autorità re-
non giustifica in alcun
atteggiamento pessimi-

ORRORI carceri fasciste

ornale svizzero «Libera
riporta in data 5 il testo
lettera, nella quale vengono
le condizioni della pri-
scista di S. Vittore a Mi-

manca nessuna specie di
I prigionieri vengono per-
ore intere, sono costretti
ei bagni di acqua ghiaccia-
vengono lasciati nudi nelle
le prigionieri. Il cibo è nausea-
freddo ed insufficiente. S.
significa, per la maggior
i prigionieri, la morte qua-
tra le torture più atroci.
ochi giorni fa — continua la
— le celle erano occupate
200 ragazzi ebrei in tene-
Essi hanno patito le stesse
ze degli altri carcerati. I
ghiozzi erano la cosa più
di questo luogo sinistro che
tante ingiustizie ».

9784

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

■ 2613

N. 26

DI NOTIZIE

DEL P. W. B.

N A P O L I

SIONE BELLICA so di Churchill

corsi pronunziato alla Camera dei Comuni martedì 22
inston Churchill ha esposto la situazione bellica, quale

esco conta ancora 300 divisioni, Churchill ha parlato del
avale. 19 unità da guerra, 315 mercantili per comples-
motosiluranti e naviglio ausiliario sono stati affondati

sintetizzata dalle seguenti cifre: 900 mila voli di guer-
di tedeschi impegnati nella difesa contraerea, 10 mi-
ffitto, 38,300 tra piloti e avieri deceduti. La produzione
er la difensiva, ma anche la caccia sarà sopraffatta.
crive le varie fasi della lotta, dicendo, a proposito dello
poco gettare nella mischia un grosso esercito di 40-50
mosferiche, nel crudo inverno e nel dubbio circa l'effi-
esima l'operazione è un modello di attività combinata.
una opposizione; ma il volgere degli eventi successivi
nostre speranze. Un grande esercito sbarcò, dotato di
di migliaia e migliaia di autoveicoli, e nella loro mar-
ntatto con il nemico.
stata notevole. Evidentemente Hitler si è deciso alla di-

Tito Zaniboni

Commissario per l'epurazione

Tito Zaniboni nemico implacabile del fascismo, e che ha passato diciotto anni in prigione per aver attentato alla vita di Mussolini, è stato nominato Alto Commissario per l'eliminazione del fascismo dalla vita pubblica italiana.

Zaniboni, che è stato socialista per tutta la durata della sua vita, ha esercitato le funzioni di presidente del Congresso politico tenuto a Bari il 29 gennaio scorso.

Nel fare rilevare che «vi è grande bisogno di eliminare gli elementi fascisti, filo-fascisti e filo-nazisti che hanno prodotto e producono effetti deleteri nella vita sociale e politica della Nazione mediante la loro attività», i decreti legge investono la Commissione di poteri giudiziari ed autorizzano l'Alto Commissario ad agire da Pubblico Ministero.

Coi nuovi decreti-legge sono state revocate tutte le sanzioni prese contro le persone riconosciute colpevoli dai fascisti di alcuni delitti politici nel periodo marcia su Roma (28 ottobre 1922) 25 luglio 1943.

questo il secondo convoglio nello spazio di una settimana che viene praticamente annientato in queste acque. Gli aerei hanno affondato sei navi mercantili, una corvetta e due cannoniere, in tutto nove navi. Oltre a ciò altri mercantili sono stati gravemente danneggiati e probabilmente affondati.

Il Ministro della Marina Frank Knox ha dichiarato alla stampa, martedì, che i giapponesi hanno perduto 92 navi nelle prime tre settimane di febbraio — 14 navi di linea e 78 navi ausiliarie — ma ha avvertito: «Una vittoria imminente non è da aspettarsi».

Il Vice Ministro della Marina, Forrestal, di ritorno da Kwajalein, ha citato le parole dell'Ammiraglio Nimitz «Il problema principale non è quello dei giapponesi, ma quello del Pacifico stesso cioè del rifornimento della flotta attraverso grandi distanze».

UNA SERIE DI VITTORIE NEL 26° ANNIVERSARIO DELL'ESERCITO ROSSO

In Russia e nei paesi alleati si è celebrato il 23 febbraio il 26. anniversario della fondazione dell'esercito rosso. La data ha coinciso con le splendide vittorie riportate dalle armate sovietiche lungo tutto il vasto fronte dal mar Baltico al mar Nero. Il Maresciallo Stalin in un suo Ordine del giorno ha, fra l'altro, dichiarato:

«... stanno con la furia di coloro che sanno che il loro destino è segnato: essi lanciano nella mischia le loro ultime forze e riserve, aggrappandosi ad ogni

non è stato conforme ai nostri piani e alle nostre spinte. Ingenti pezzi di artiglieria, di carri armati, di migliaia verso l'interno i nostri soldati presero contatto con

«La reazione tedesca a questo sbarco è stata notevole. La fesa di Roma con la tenacia medesima che dimostrò a S. ansa del Dnieper».

Sulla situazione interna italiana il Premier fra l'altro

«Per il momento collaboriamo con il Governo del Regno. Il sostituito dell'Italia in termini di resa incondizionata col nostro doglio, che costituivano, e finora costituiscono, il legittimo ordine la Marina da guerra italiana, non senza rischio di soldati e gli aviatori che non erano sotto il dominio tedesco».

«Da allora queste forze italiane hanno collaborato con la da guerra italiane rendono validi servizi in operazioni. Le Truppe italiane sono schierate sulla linea del fronte e le perdite assai gravi, queste truppe continuano a combattere. Gli italiani combattono pure al nostro fianco».

«La battaglia italiana sarà lunga e dura — ha dichiarato — convinto della possibilità di costituire un altro governo. Il senso dalle Forze Armate. Quando avremo occupato il territorio potremo allora liberamente passare nuovamente in Russia. saremo in grado di farlo in condizioni più vantaggiose. E' a Roma che un governo italiano su basi più larghe».

pollice del suolo s

«E' per questo che per quanto grandi i nostri successi è necessario stimare obiettivamente del nemico».

Nei giorni immediatamente precedenti e seguenti il 26. anniversario delle Armate rosse i pi di cannone che hanno lottato la celebrazione intrecciati con questi elementi zianti la presa di

CALMA RELATIVA SUL FRONTE ITALIANO

Una relativa calma è succeduta agli combattimenti dei giorni scorsi.

le nostre speranze. Un grande esercito sbarcò, dotato di carri, di migliaia e migliaia di autoveicoli, e nella loro marcia in contatto con il nemico.

È stata notevole. Evidentemente Hitler si è deciso alla fine. Dimostrò a Stalingrado, in Tunisia, e, più di recente, nella

emier fra l'altro ha detto:

«Il Governo del Maresciallo Badoglio. Abbiamo firmato l'armistizio condizionata col Re Vittorio Emanuele e col Maresciallo Badoglio, il legittimo Governo Italiano. Ottemperando ai loro ordini senza rischio e perdite, si arrese e praticamente tutti i soldati del dominio tedesco pure obbedirono agli ordini del Re.

«Non collaborato con noi in ogni modo possibile. Circa 100 navi sono state impiegate in operazioni di guerra nell'Atlantico e nel Mediterraneo. I piloti del fronte e benchè in una occasione esse abbiano subito perdite continuano a combattere a fianco dei nostri uomini. Aviatori italiani sono morti.

«L'armistizio — ha dichiarato il Primo Ministro — ma non sono ancora stati organizzati un altro governo italiano che ottenga il medesimo trattamento per l'Europa occupata Roma, come sono convinto e ritengo avverrà, e che sarà nuovamente in rassegna tutta la situazione politica italiana e le basi più vantaggiose di quanto non sarebbe possibile attualmente. Le basi più larghe può venire costituito».

del suolo sovietico.

per questo motivo che quanto grandi siano i nostri successi è nostro dovere valutare obiettivamente la forza del nemico».

nei giorni immediatamente precedenti e seguenti l'anniversario delle Armate Rosse, i colpi di cannone che hanno scandito la celebrazione si sono succeduti con quelli annunciati la presa di Krivoj Rog

di Trudi Krasnie, di Dno e di Rogacev.

Per Krivoj Rog, come già per Nikopol, i soldati tedeschi avevano ricevuto l'ordine di resistere ad ogni costo da Hitler, che ha, così, sacrificato migliaia di uomini.

Dno è l'avamposto di Pskov, il suo avanzato importante caposaldo: Rogacev è un grande centro ferroviario nella Russia Bianca oltre il Dnieper.

Incursioni coordinate da basi italiane ed inglesi su avioindustrie tedesche

Per la prima volta in questi giorni si sono registrate azioni coordinate fra le Armate aeree alleate

persone riconosciute colpevoli dai fascisti di alcuni delitti politici nel periodo marcia su Roma (28 ottobre 1922) 25 luglio 1943.

Resistenza europea al giogo tedesco

La reazione dell'Europa occupata contro gli invasori tedeschi, aumenta sempre più rivelando per chiari segni la crescente stanchezza dei popoli brutalmente privati della libertà verso i metodi degli oppressori nazisti.

Dall'Italia occupata, veridici rapporti informano che i tedeschi incontrano molte difficoltà nel controllare le truppe italiane nella zona sotto la loro autorità.

Radio Roma lunedì sera ha severamente ricordato ai coscritti italiani che hanno disertato o non si sono presentati alla chiamata alle armi nel periodo di tre giorni che sarebbe stata imposta la pena di morte. Mussolini è il responsabile del nuovo decreto che è stato pubblicato domenica dalla stampa fascista.

Alla riunione della delegazione del partito fascista della regione di Venezia, Pavolini, Segretario del partito fascista, ha chiesto un maggiore entusiasmo dalla gioventù ed un più grande afflusso di adesioni all'appello fascista di entrare nelle forze fasciste.

Il giornale svizzero «Gazette de Lausanne» scrive che i soldati fascisti si sono rifiutati di essere mandati sul fronte di Nettuno e che un gran numero di essi sono balzati giù dai treni in partenza per il sud. Il giornale aggiungeva che l'Italia centrale non è il solo fronte che non piace ai soldati fascisti. Sono state riferite numerose diserzioni da altri fronti, particolarmente da parte di quelle truppe inviate in Russia.

In Francia, in Polonia, in Danimarca, nel Belgio, in Olanda, nei Paesi Baltici spesseggiano episodi di ribellione e atti di sabotaggio. In Jugoslavia l'esercito di Tito consta ora di 250 mila uomini bene armati ed equipaggiati e impegna da solo 14 delle 20 divisioni tedesche stanziato nei Balcani.

LATIVA ITALIANO

ucceduta agli intensi

alcune vittorie riportate dalle armate sovietiche lungo tutto il vasto fronte dal mar Baltico al mar Nero. Il Maresciallo Stalin in un suo Ordine del giorno ha, fra l'altro, dichiarato:

«Per più di un anno l'Esercito Rosso ha condotto una vittoriosa offensiva, sbaragliando le armate degli invasori tedeschi e ricacciandole dal territorio sovietico. L'Esercito Rosso ha avanzato combattendo per 1.700 chilometri in alcuni punti e cacciando via il nemico da circa tre quarti del suolo sovietico occupato.

«Si sta avvicinando l'ora della definitiva resa dei conti per tutti i delitti commessi dai nazisti in terra sovietica e nelle terre invase di Europa. Il nemico barcolla di disfatta, in disfatta ma non è annientato del tutto. I briganti hitleriani resi-

CALMA RELATIVA SUL FRONTE ITALIANO

Una relativa calma è succeduta agli combattimenti dei giorni scorsi tanto nella testa di sbarco di Anzio quanto sulla V e della VIII Armata.

Il duro, quanto vano, sforzo compiuto dai tedeschi manici nel tentativo di annullare il cuneo che minaccia le retrovie è nettamente contrastato dalle truppe tedesche e dal loro materiale.

Sulla testa di sbarco si sono avuti tutti i tentativi locali e tentativi di infiltrazione tedeschi spinti. Un'altra Divisione, la 362. di fanteria, è in corso dall'Italia Settentrionale portando così il numero delle Divisioni impegnate dal nemico.

La Luftwaffe, nei giorni scorsi molto attiva, non è proprio apparsa sul cielo del fronte di sbarco.

Si calcola che nelle ultime settimane sul fronte di Anzio i tedeschi abbiano perduto morti, feriti e prigionieri, 20mila uomini. Le perdite per quanto sensibili, sono molto inferiori.

Incursioni coordinate da basi italiane ed inglesi su avioindustrie tedesche

Per la prima volta in questi giorni si sono registrate azioni coordinate fra le Armate aeree alleate con basi in Inghilterra e la XV Armata aerea americana di base in Italia. La collaborazione fra le grandi unità che raggiungono da due opposte direzioni gli obiettivi tedeschi si è dimostrata oltremodo fruttuosa.

Così giovedì Fortezze Volanti di base in Italia hanno bombardato ancora gli impianti Daimler a Steyr in Austria. Scortati da caccia i bombardieri hanno superato un considerevole schieramento di caccia nemici allo scopo di vibrare il colpo coordinato.

Diciotto caccia tedeschi sono stati abbattuti sopra l'obiettivo dai bombardieri e 11 dalla scorta.

Sono stati colpiti gli impianti di montaggio e meccanici. L'attacco è durato 18 minuti.

Le fabbriche Daimler di Steyr costruiscono fusoliere, carrelli e altre parti degli apparecchi « Messerschmidt ». Steyr è a 152 chilometri ad ovest di Vienna, proprio al centro della zona industriale aeronautica creata dai tedeschi in Austria.

In Francia, in Polonia, in Danimarca, nel Belgio, in Olanda, nei Paesi Baltici spesseggiano episodi di ribellione e atti di sabotaggio. In Jugoslavia l'esercito di Tito consta ora di 250 mila uomini bene armati ed equipaggiati e impegna da solo 14 delle 20 divisioni tedesche stanziato nei Balcani.

NOTIZIE BREVI

● **AL TRIBUNALE DI ALGERI** si è iniziato un processo contro i preposti ad un campo di concentramento di prigionieri di guerra e civili. Dalle prime testimonianze è emersa l'inaudita ferocia con la quale gli sgherri di Vichy trattavano gli inermi prigionieri, nove dei quali morirono in seguito a sevizie.

● **OTTO GENERALI RUSSI** sono stati promossi al grado di Maresciallo dell'Unione Sovietica per i servizi resi durante i vittoriosi eventi degli ultimi mesi.

● **IN SEGUITO AL VARO** di altri cinque mercantili annunciato il 21 febbraio, il numero delle navi varate dall'inizio di quest'anno negli Stati Uniti sale a 225.

● **IL PRESIDENTE ROOSEVELT** ha avuto una conferenza con i capi delle Forze Armate americane, il capo dello S.M. dell'Esercito, il Comandante in capo della Flotta e quello delle forze aeree.

IVA

●
gli intensi
nel settore
sui fronti

o dai ger-
o che dal
e accusato
ale.

tuttavia at-
tedeschi re-
teria è ac-
posi a dieci
nemico.

attiva, gio-
della testa

ne sul solo
to tra morti,
dite alleate,
i.

785016

2612

BOLLETTINO

23 Febbraio 1944

A CURA DE

LA PIU' GRANDE SERIE DI INCURSIONI

SEIMILA AEREI ALLEATI SCAGLIATI SULLA GERMANIA

Diecimila tonnellate di bombe sono state sganciate nelle ultime 36 ore dalle più poderose formazioni di velivoli alleati, sul territorio tedesco. L'offensiva aerea ha intensificato e potenziato i suoi attacchi raggiungendo una intensità finora mai registrata.

Nelle ultime quarant'otto ore la Germania è stata bombardata da quasi seimila aerei alleati, che hanno inferto tremendi colpi all'industria aeronautica tedesca, specialmente a quella addetta alla produzione di apparecchi da caccia.

Del quattromila apparecchi che hanno partecipato alla prima serie di massicce incursioni solo centotredici non hanno fatto ritorno alle basi, il che rappresenta una perdita media del tre per cento sulle forze impiegate. Almeno 126 apparecchi tedeschi venivano distrutti nelle ore diurne di domenica.

Bernberg, a Tutow, a Oschersleben, a Brunswik e ad Halbertstadt.

Il Maggior Generale Arnold, Comandante in Capo dell'Aviazione Americana, ha calcolato a Washington che l'attacco, che egli ha definito « la più grande missione aerea delle Nazioni Unite della storia » ha messo fuori uso il 25 per cento della produzione tedesca di caccia.

Il Generale Arnold ha soggiunto

che nelle operazioni sono impiegati uomini in numero di quanto ne conti una fanteria.

Un pilota ha dichiarato fine dell'attacco su Leine. Le nuvole di fumo si levarono a 7 mila metri. Un altro pilota ha notato violenti esplosioni nell'attacco, « come vortici azzurri che si distendono nel cielo ».

Anche il centro di Hannover è stato attaccato da poderose formazioni di aerei britannici. Infine macchine alleate hanno bombardato ancora una volta l'area di Hannover e installazioni lungo la frontiera olandese.

NELLA TESTA DI SBA

I TEDESCHI dopo due giorni

0.7.50

785016

N. 25

DI NOTIZIE

DEL P. W. B.

N A P O L I

Tre vittoriose azioni nell'Oceano Pacifico

Tre grandi avvenimenti marciano la guerra nel Pacifico; guerra che si svolge su distanze di migliaia di chilometri ed ha per obiettivi grandiosi arcipelaghi formati da centinaia di isole e di atolli corallini.

Il più importante dei tre è l'attacco alla base nipponica di Truk nelle isole Caroline. Oltre la prima notizia del bombardamento aeronavale della munitissima base, più nulla si era appreso poichè la manovrante flotta americana non poteva rivelare le sue successive posizioni

attraverso messaggi radio che sarebbero captati e radiogonometrati. Ma, terminato il silenzio radio, l'ammiraglio Chester W. Nimitz ha reso noti i risultati dell'attacco.

Il Segretario della Marina aveva dichiarato sabato che l'attacco è stato una «vittoria». Quanto grande sia stata questa vittoria è detto laconicamente nel seguente comunicato dell'Ammiraglio Nimitz, diramato oggi:

«La flotta del Pacifico ha reso a Truk la visita fatta dalla flotta giapponese a Pearl Harbor il 7 dicembre 1941, ed ha parzialmente saldato il debito.

«Nel corso degli attacchi del 16 e del 17 febbraio i nostri aerei di base sulle portaerei hanno distrutto 201 aerei nemici, 127 dei quali furono abbattuti in combattimento. Oltre 75 altri aerei nemici sono stati danneggiati al suolo. Non vi è stata alcuna opposizione aerea nemica nel secondo giorno dell'attacco.

«Le navi di superficie nemiche affondate comprendono due incro-

erazioni sono stati im-
ni in numero maggiore
conti una divisione di

ha dichiarato che alla
acco su Lipsia, grandi
mo si levavano fino a
ri. Un altro pilota ha
nti esplosioni, all'inizio
«come vividi fulmini
l distendevano su tutto

centro industriale di
stato attaccato da po-
azioni di bombardieri
infine massicce forma-
e hanno bombardato
volta lunedì Brunswik,
installazioni presso la
andese.

DI SBARCO DI ANZIO

II RICACCIATI ni di vani attacchi

media del tre per cento sulle forze impiegate. Almeno 126 apparecchi tedeschi venivano distrutti nelle ore diurne di domenica.

Il comunicato dell'aria americano diramato nelle prime ore di lunedì reca :

« Il corpo di bombardieri pesanti dell'8 Armata Aerea ha attaccato un grande numero di stabilimenti per il montaggio degli apparecchi da caccia e le più grandi fabbriche di parti di apparecchi in Germania nella giornata di domenica. All'assalto ha partecipato il più gran numero di bombardieri pesanti che sia stato mai impiegato in un'operazione diurna.

I bombardieri erano scortati da grandi formazioni di caccia americani di lunga crociera ed erano appoggiati da caccia della RAF dei Domini ed Alleati.

Di particolari risultati sono stati gli attacchi sulle fabbriche di montaggio per aerei a Lipsia, Gotha e Bernberg e sulle fabbriche di parti di apparecchi a Brunswick e Lipsia».

Lipsia, che era ancora in fiamme, dopo il terrificante attacco notturno della RAF che ha lanciato sabato notte sulla città 2.300 tonnellate di bombe, è stata ancora una volta ieri l'obiettivo principale del più grande attacco diurna che sia stato fatto in questa guerra.

Due mila tra « Fortezze volanti » « Liberator » e caccia alleati sono partiti rombando dalle basi britanniche.

Gli obiettivi, costituiti da una serie di fabbriche di aerei di importanza vitale per la Germania, sono ubicati su un arco di 560 chilometri la maggior parte a sud e sud ovest di Berlino: a Lipsia, a Gotha, a

dopo due giorni

Nella zona di sbarco reparti di fanteria hanno ricacciato il nemico, dopo aver resistito sferrato da sei divisioni. Lo sforzo alleato è appoggiato da reparti navali alleati, formazioni aerea. Sono state catturate alcune centinaia di prigionieri. Sono state subito gravissime perdite. Reparti anglo-americani di difesa e di contrattacco.

I Tedeschi hanno sul fronte italiano 18 divisioni nella zona di sbarco. Esse sono: la 26. la Divisione di Granatieri Corazzate e la 3. e la 29. di Granatieri Corazzate e la 715. e la 114. Motorizzate, la 65. Paracadutisti. Le sei Divisioni impegnate nello sbarco sono la 26., la 65., la 715., la 114.,

Lo sforzo del nemico per sfondare la linea difensiva alleata, tentato dalla strada Albano-Anzio, ha assunto un carattere tattico che si sia avuto finora. Il nemico ha fatto ricorso a ricognizione e corpi ausiliari della condotta per tentare di forzare l'operazione.

L'attacco tedesco lungo la strada Anagnina è stato respinto a un punto a circa tre chilometri e mezzo a sud di Anagnina. Il contrattacco degli alleati nelle prime ore ha costretto i tedeschi a carri armati e fanterie bene appoggiate da artiglieria.

Verso il cadere della notte sul 20 febbraio i tedeschi sono stati scacciati per più di un chilometro e hanno subito gravi perdite e catturando più di 700 prigionieri.

Attualmente la situazione è questa: le truppe alleate sono a 15 chilometri e settecento metri da Carroceto

L'Armata russa combatte

giorni di vani attacchi

reparti di fanteria e di carri armati della 5° Armata dopo aver resistito per 48 ore ad un poderoso attacco sforzo alleato è stato molto alleggerito dallo splendido alleati, formazioni aeree e dell'artiglieria anglo-americane alcune centinaia di prigionieri, mentre il nemico ha reparti anglo-americani hanno partecipato alle riuscite attacco.

fronte italiano 18 Divisioni, nove delle quali sono nella : la 26. la Divisione Corazzata «Hermann Goering», i Corazzate e la Divisione Corazzata di S. S. Reichmotorizzate, la 65. Divisione di Fanteria e la 4. Divisione oni impegnate nello sforzo principale contro la zona di la 715., la 114., la 29., e la 4.

per sfondare la testa di ponte lungo l'asse rappresentata da Anzio, ha assunto il carattere più violento e più energico. Il nemico ha fatto uso di reparti del genio di unità ausiliari della contraerea in servizio di fanteria per rin-

giungendo la strada Anzio-Albano era penetrato in qualche metri e mezzo a sud di Carroceto quando lo sorprese il nemico nelle prime ore del pomeriggio del 19 febbraio, con le posizioni appoggiate dall'artiglieria e dall'aviazione.

La notte sul 20 febbraio, il contrattacco alleato aveva spinto il nemico di più di un chilometro e mezzo all'indietro, infliggendo al nemico più di 700 prigionieri.

La situazione è questa: le truppe alleate rimangono a circa due chilometri da Carroceto e le posizioni risultano stabilizzate.

ta alcuna opposizione aerea nemica nel secondo giorno dell'attacco.

«Le navi di superficie nemiche affondate comprendono due incrociatori leggeri, tre cacciatorpediniere, una nave carica di munizioni, una nave portaidrovolanti, due petroliere due cannoniere e otto navi da carico.

«Le altre navi nemiche probabilmente affondate comprendono un incrociatore o grosso cacciatorpediniere, due petroliere e quattro navi da carico.

«Le nostre perdite sono state di 17 aerei. Nessuna delle nostre navi è andata perduta ma una ha subito danni non rilevanti».

Il secondo evento consiste in nuovi gravissimi colpi inferti al traffico mercantile nipponico: un convoglio di 12 mercantili e tre piccole navi da guerra di scorta è stato totalmente annientato, in due giorni di attacchi, da aerei americani. Altre sensibilissime perdite sono state inflitte da sottomarini.

Infine - terzo successo della serie - truppe statunitensi sono sbarcate nell'atollo di Eniwetok, isole Marshall, e lo hanno conquistato. L'atollo possiede un aerodromo che viene a trovarsi a 1200 chilometri da Truk e faciliterà le azioni contro questa ed altre basi delle Caroline.

PESSIMISMO in GERMANIA sull'esito della guerra

Relazioni sicure giunte negli Stati Uniti mettono in evidenza la campagna nazista contro il dilagante pessimismo, circa l'evoluzione della guerra, che sta permeando la Germania.

Ecco alcune manifestazioni della campagna nazista:

Un giornale nazista pubblica un editoriale che dice: «Perché vi corrucciate? E' necessario per i capi tedeschi di non

ombatte

NOTIZIARIO

serie di fabbriche di aerei di importanza vitale per la Germania, sono ubicati su un arco di 560 chilometri la maggior parte a sud e sud ovest di Berlino: a Lipsia, a Gotha, a

Attualmente la situazione è questa: le chilometri e settecento metri da Carroceto

L'Armata russa combatte nei sobborghi di Krivoj Rog

I comunicati sovietici annunziano notevoli progressi delle offensive russe, sia nel settore settentrionale che in quello meridionale.

A sud-ovest e a sud di Luga le armate sovietiche hanno occupato numerose località abitate. L'offensiva ad ovest e a sud del lago Ilmen, progredisce sensibilmente e con successo. I russi hanno occupato Sholzi, centro distrettuale della regione di Leningrado, la città di Kholm centro distrettuale della regione di Ka'inine. Nell'avanzata i

sovietici hanno occupato altre 100 località.

Le armate russe hanno iniziato la offensiva in direzione di Krivoj Rog nell'ansa del Dnieper. I russi hanno sopraffatto la resistenza germanica e, avanzando, hanno occupato 50 altri abitati e la stazione di Dolizievo.

I sovietici stanno serrando le loro forze su Krivoj Rog. I combattimenti si svolgono con successo.

Si combatte già nei sobborghi della città che è stata

direttamente investita, alla irresistibile avanzata con grande delle forze russe.

Con Krivoj Rog perdono un altro importanti centri industriali e vedono ridotte le loro distese di ferro, acciaiaio ed altri tubili metalli.

Uno speciale dramma a Mosca che nello scorso mese sono morti in battaglia migliaia di deschi.

le truppe alleate rimangono a circa due
e le posizioni risultano stabilizzate.

NOTIZIARIO

● **I CONTRATTI STIPULATI** dagli Enti pubblici sotto il regime fascista verranno assoggettati ad una severa revisione e, se necessario, annullati, in base ad un recente Decreto emesso dal Governo Badoglio.

● **SEICENTO MILIONI** per la ricostruzione delle strade d'interesse militare nell'Italia liberata sono stati stanziati da un Consiglio di Ministri presieduto dal Maresciallo Badoglio.

● **UN RADUNO DI UOMINI** e di mezzi senza precedenti nella storia del mondo si va effettuando in Inghilterra in vista dell'invasione dell'Europa - ha dichiarato il generale di Corpo d'Armata americano Brehon Somervell.

● **OLTRE CINQUEMILA PILOTI** e quasi altrettanti osservatori sono stati addestrati nelle scuole di allenamento aereo del Sud Africa.

Uniti mettono in evidenza la campagna nazista contro il dilagante pessimismo, circa l'evoluzione della guerra, che sta permeando la Germania.

Ecco alcune manifestazioni della campagna nazista :

Un giornale nazista pubblica un editoriale che dice: «Perché vi corrucciate? E' necessario per i capi tedeschi di non pensare al fatto che lo sviluppo delle operazioni belliche ha preso una svolta oscura per la Germania ».

L'editoriale prosegue dicendo che il cerchio delle Nazioni Unite attorno alla Germania si è ristretto. Ammette il fallimento della campagna sottomarina. Ammette l'impossibilità per la Germania di impedire gli attacchi aerei alleati. Il solo rimedio che il giornale nazista può suggerire è « non pensateci ».

Altri giornali nazisti riportano discorsi di oratori nazisti, membri del Partito, contro coloro che non portano il distintivo nazista e non fanno il saluto hitleriano. Un giornale lamenta che i tedeschi rispondono ora frequentemente al saluto «Heil Hitler», con un timido «guten abend» (buona sera).

Il giornale di Amburgo *Fremdenblatt*, riferisce che la direzione della Gestapo locale ha amaramente commentato il fatto che i tedeschi sono restii a collaborare con la Gestapo nel combattere il disfattismo tedesco.

te
Rog

estita in seguito
offensiva sfer-
decisione dalle

Rog i tedeschi
ro dei più im-
metallurgici in-
ono sempre più
disponibilità di
ed altri insosti-

le comunicato
losca annuncia
orso mese sono
glia 90 mila te-



Faint, illegible text in the top left quadrant of the page.

Faint, illegible text in the bottom left quadrant of the page.

RECEIVED
COMMUNICATIONS SECTION
MAY 19 1954

Faint, illegible text in the bottom right quadrant of the page.

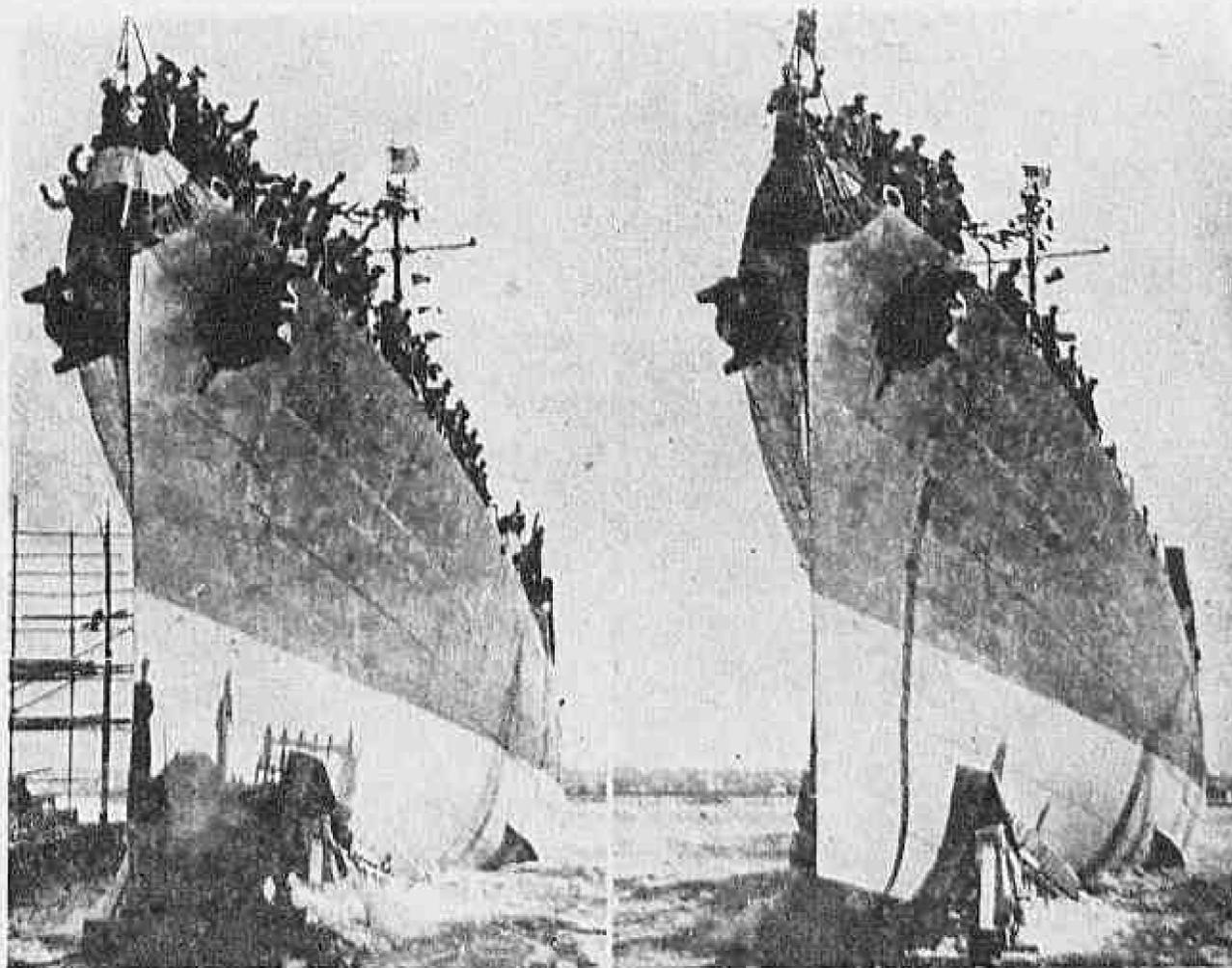
2611

BOLLETTINO

11 Febbraio 1944

A CURA DE

NAVI... NAVI... NAVI.



Il meraviglioso sforzo
tieri alleati è uno dei p
tori della vittoria. Lo
segnano cifre altissime.

Negli Stati Uniti, da
guerra, dicembre 194
del mese scorso eran
struite 2775 navi per
gio di oltre 26 milioni.
dere l'entità di quest
pensare che se tutte le
te si mettessero in con
intervallo tra l'una e
150 metri, si avrebbe
rotta da Genova a F
ga cioè quanto il Tirre

I cantieri britannici
loro, hanno prodotti
della guerra una nav
ogni due giorni ivi co
vette, dragamine e pic

N. 21

BO DI NOTIZIE

A DEL P. W. B.

N A P O L I

VI.....

eraviglioso sforzo dei can-
nati è uno dei principali fat-
ta vittoria. Le statistiche
cifre altissime.

Stati Uniti, dall'inizio della
dicembre 1941, alla fine
se scorso erano state co-
2775 navi per un tonnella-
tre 26 milioni. Per compren-
entità di questa cifra basti
che se tutte le navi costrui-
tessero in convoglio con un
lo tra l'una e l'altra di soli
tri, si avrebbe una fila inter-
a Genova a Palermo, lun-
quanto il Tirreno.

antieri britannici, da parte
hanno prodotto dall'inizio
guerra una nave da guerra
due giorni ivi comprese, cor-
dragamine e piccolo naviglio.

FRONTE ITALIANO

La situazione è apparentemente sta-
tica sia sul fronte principale che va dal
Garigliano ad Ortona, sia nella zona
della testa di sbarco di Anzio. Tuttavia
si tratta di ingannevole apparenza poichè
gli accaniti combattimenti nel settore di
Cassino e nella zona di Cisterna logo-
rano fortemente il nemico, lo costrin-
gono ad impiegare preziose riserve di
uomini e materiale, gettano le premesse
delle future mosse strategiche.

A Cassino si continua a combattere
metro per metro, casa per casa, con
lenti ma costanti progressi alleati.

Nella regione del Garigliano inferiore
le truppe britanniche hanno attaccato
sulle accidentate montagne degli Aurun-
ci, conquistando la vetta Cerasole.

DI CEE



ogni due giorni ivi comprese
vette, dragamine e piccolo na

L'ITALIA RINASCE

Le regioni liberate restituite dagli Alleati al Governo italiano

Un memorabile evento di storica importanza si è verificato l'11 febbraio. A partire da questo giorno, tutti i territori situati a sud dei confini settentrionali delle province di Salerno, Potenza e Bari, insieme con la Sicilia e la Sardegna ritornano sotto la giurisdizione del Governo italiano.

Gli altri territori, formanti la vera e propria zona di operazioni, resteranno sotto il Governo Militare Alleato; ma con l'avanzare degli eserciti liberatori saranno man mano effettuati altri trasferimenti.

La notizia, che costituisce la pietra basilare della costruzione della nuova Italia, è stata comunicata al popolo da un nobile proclama del generale Sir Henry Maitland Wilson Comandante in Capo delle Forze Alleate nel Mediterraneo.

Nel proclama è ricordato che l'eliminazione del fascismo ed il ristabilirsi della libertà di parola e di stampa per gli italiani furono stabiliti nei piani originali come obiettivo fondamentale del Governo Militare Alleato.

Un altro proclama del generale Alexander dichiara che il Governo italiano amministrerà il territorio restituito fermi restando i poteri diritti ed immunità delle Nazioni Unite del Capo Comandante delle Forze Alleate e della Commissione Alleata di controllo.

Gli italiani di tutte le regioni apprenderanno il provvedimento con gioia e gratitudine poiché da

LE ARMATE RUSS

puntano su Krivoj-Rog

La guerra sul fronte russo è piena di amare sorprese. L'aggressore tedesco, quando è appena riuscito a riaversi da un grave colpo infertogli in un settore, quando può dopo ce di chilometri di ritirata, dire nei suoi reticenti comunicati che le nostre truppe si sono attestate su posizioni prestabilite, è solito usare un eufemismo per nascondere la sconfitta patita, ecco i russi, padroni della iniziativa, menano un più grave colpo a cento o mille chilometri di distanza.

Così è avvenuto in questi giorni: l'attenzione di tutti è attratta dalle due grandi battaglie di Ucraina ed ecco le truppe sovietiche riprendono l'offensiva sul fronte settentrionale. La città di Luga è stretta da vicino da forze provenienti dal nord e da est e nuovi progressi sono stati realizzati.

Tuttavia è sempre nel settore sud che gli eventi sono suscettibili di più ampi sviluppi. Ivi le truppe liberatrici, convogliate da tre direzioni, puntano su Krivoj-Rog e ne distano solo 15 chilometri. Ora Krivoj-Rog è uno dei più grandi centri siderurgici e la sua perdita significherebbe per la Germania la perdita di milioni di tonnellate annue di ferro ed acciaio.

Già la perdita di Nikopol ha costituito un grave colpo per i germanici perchè ha tolto loro la più grande riserva di manganese che essi possedessero e che era anche la base per la produzione di acciai per corazzate. Ora senza manganese non si fanno acciai per corazzate e per leggere a base di alluminio.



Comprese, con
piccolo naviglio.

USSE Rog

re sorprese per
riaversi da un
dopo centinaia
comunicati che
prestabilite», mi-
tita, ecco che i
grave colpo a

ome di tutti era
ed ecco che le
le settentrionale.
provenienti da
zzati.

eventi sono su-
ci, convergendo
distano soltanto
andi centri side-
ermania la per-
acciaio.

un gravissimo
ù grande fonte
anche la sola,
orazze nè leghe

le truppe britanniche hanno attaccato sulle accidentate montagne degli Aurunci, conquistando la vetta Cerasole.

Nella zona di sbarco, le truppe della 5ª Armata hanno continuato il perlustramento offensivo della regione ed il rafforzamento delle proprie posizioni invano contrattaccate dal nemico.

Neve e pioggia hanno ridotto l'attività sul fronte dell'8ª Armata.

L'EUROPA CONTRO LA GERMANIA

L'Europa tutta freme, si agita e non vuol saperne del giogo tedesco. Anche quei popoli che avevano accettata l'alleanza con la Germania hanno ora aperto gli occhi e ne scorgono i rischi ed i pericoli. Nessuna maschera di cortesia riesce a coprire a lungo la vera natura tedesca che è sopraffattrice ed egoista, avida di dominio, nutrita di prepotenza. Noi italiani fummo tra i primi a comprendere che una alleanza con i tedeschi era qualche cosa di forzato, di contro natura che soltanto un regime cieco e sordo ad ogni necessità di popolo aveva potuto stringere. Tre quarti della impopolarità del fascismo trasse la sua origine da questa causa internazionale e fu essa che sgretolò anche le cosiddette gerarchie.

Ora è la volta della Rumenia, dell'Ungheria e della Bulgaria a sentirsi stanche del predominio teutonico che tutto chiede uomini, merci, denaro e nulla dà, neppure la sicurezza di difesa dei confini dei disgraziati paesi già minacciati dalla

folgorante avanzata russa. Le nazioni dove i tedeschi sono penetrati con la violenza, Francia, Jugoslavia, Grecia, Polonia, Norvegia, Danimarca, Belgio, ecc. sono, poi, più o meno in aperta rivolta ed alimentano una spossante guerriglia.

Triste ma giusta sorte quella del popolo tedesco, di un popolo che può forse incutere paura ma non riesce ad ispirare simpatia ed è condannato alla solitudine fin quando gli ideali ultra nazionalisti con i quali lo si nutre nelle scuole e nelle fabbriche, non cedano il posto a concetti di vera democrazia; fin quando l'impossibile sogno di popolo eletto, destinato a dominare tutti, si muti in un sincero desiderio di collaborare per un mondo migliore.

Il valore strategico delle isole Marshall

La conquista dell'intero atollo di Kwajalein otto giorni dopo i primi sbarchi americani in quella località, permette agli alleati il controllo di oltre ottanta isole nell'atollo lungo 96 Km. e che è la base più importante nelle Marshall.

L'ammiraglio Chester W. Nimitz Comandante in Capo del teatro di operazioni del Pacifico, che ha ispezionato sabato Kwajalein mentre la battaglia era in corso, ha dichiarato

0 3 0 0

785016

ivo fondamentale del governo militare Alleato.

Un altro proclama del generale Alexander dichiara che il Governo italiano amministrerà il territorio restituito fermi restando i poteri diritti ed immunità delle Nazioni Unite del Capo Comandante delle Forze Alleate e della Commissione Alleata di controllo.

Gli italiani di tutte le regioni apprenderanno il provvedimento con gioia e gratitudine poichè da esso trae la sua origine il primo nucleo della Patria comune e il lavoro e l'ingegno italiani potranno iniziare la gigantesca opera di ricostruzione. Dopo tanti anni di malgoverno fascista, dopo il lungo periodo di dominio tedesco, prima larvato e nascosto poi sfacciatamente prepotente, alcune fra le più nobili contrade d'Italia, quelle stesse dove l'idea della libertà sorse nei più lontani secoli, sono ora messe in grado di provare al mondo la capacità costruttiva del nostro popolo, la sua intima adesione agli ideali democratici.

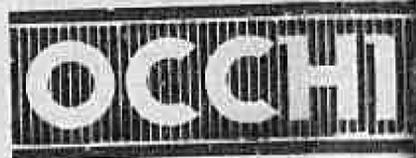
Tutti dobbiamo essere grati agli Alleati per la fiducia che nutrono, per i propositi che li hanno animati nell'affrettare la ricostituzione della nostra Patria. È una nuova prova, una dimostrazione inconfutabile che lo scopo di questa immane guerra è uno solo: avviare tutti gli uomini di buona volontà verso un mondo migliore.

rurgici e la sua perdita significherà per la Germania perdita di milioni di tonnellate annue di ferro ed acciaio.

Già la perdita di Nikopol ha costituito un colpo per i germanici perchè ha tolto loro la più grande di manganese che essi possedessero e che era anche Ora senza manganese non si fanno acciai per corazze leggere a base di alluminio, indispensabili per l'industria aeronautica. Perciò un tecnico americano ha potuto affermare:

«La perdita di Nikopol significa che numerose divisioni corazzate naziste e squadriglie della Luftwaffe sono state distrutte prima di essere create».

Nell'ansa del Dnieper continua intanto l'annientamento delle forze nemiche accerchiate e le truppe attaccanti hanno liberato diverse località abitate. Formazioni russe si spingono verso Nikolajev e Kerson.



● LE LEGGI CONTRA il polo civile, sono state a artificiosa differenza

● PARLANDO DEL nico degli Esteri, Eden, possono decidere ment nico sta tuttavia esam l'abdicazione stessa.

● LA PUNIZIONE DI nione pubblica mondial una Corte speciale d ucciso, rubato, violenta

● 165 MILA VOLA ed altri tecnici, sono s degli Stati Uniti.

● UNA FORMALE l'Ambasciatore tedesco silica di S. Paolo a Rom per arrestarvi ufficiali si erano rifugiati.

Germania la per-
acciaio.

o un gravissimo
più grande fonte
a anche la sola,
corazze nè leghe

popolarità del fascismo trasse la sua origine da questa causa internazionale e fu essa che sgretolò anche le cosiddette gerarchie.

Ora è la volta della Rumenia, dell'Ungheria e della Bulgaria a sentirsi stanche del predominio teutonico che tutto chiede uomini, merci, denaro e nulla dà, neppure la sicurezza di difesa dei confini dei disgraziati paesi già minacciati dalla

IL MONDO

CONTRO GLI EBREI, inumane e disonoranti per ogni popolo state abolite in Italia con decreto del 20 gennaio. Ogni discriminazione tra cittadini della stessa Patria, è così cancellata.

DO DELL'ABDICAZIONE del Re d'Italia, il Ministro britannico, Eden, ha dichiarato: «la questione non è di quelle che si risolvono mentre infuria la lotta per Roma». Il Governo britannico esamina la richiesta dei partiti antifascisti circa la stessa.

CONDANNA DEI CRIMINALI DI GUERRA interessa molto l'opinione mondiale. I più grandi giuristi inglesi sono del parere che il tribunale dovrebbe giudicare gli «arcicriminali» che hanno ucciso o violentato o torturato.

LA SCUOLA DEI VOLATORI, fra piloti, puntatori, naviganti, mitraglieri, sono stati istruiti in un anno dalla scuola dell'aviazione.

FORMALE PROTESTA è stata presentata dal Vaticano al governo tedesco per la violazione dell'extraterritorialità della Banca di Roma. Agenti della Gestapo e fascisti vi penetrarono per arrestare ufficiali italiani, tra cui il generale d'aviazione Monti, che vi era stato.

LE ISOLE MARSHALL

La conquista dell'intero atollo di Kwajalein otto giorni dopo i primi sbarchi americani in quella località, permette agli alleati il controllo di oltre ottanta isole nell'atollo lungo 96 Km. e che è la base più importante nelle Marshall.

L'ammiraglio Chester W. Nimitz Comandante in Capo del teatro di operazioni del Pacifico, che ha ispezionato sabato Kwajalein mentre la battaglia era in corso, ha dichiarato che la conquista dell'atollo era di una grande importanza strategica e servirà ad affrettare i tempi della guerra del Pacifico.

L'ammiraglio Nimitz ha detto che oltre alla neutralizzazione di altre basi nemiche nelle Marshall, il possesso di Kwajalein accorcia definitivamente le comunicazioni tra il sud e il sud-est del Pacifico e che «il maggiore ostacolo nel Pacifico è costituito non tanto dai giapponesi quanto dalla distanza».

«I giapponesi — ha aggiunto — sono ora fortemente in imbarazzo anche per la mancanza di caccia torpediniere per scortare i loro convogli o per mettere assieme una adeguata flotta da battaglia».

Un numero straordinario del Bollettino di Notizie, che uscirà fra 24 ore, recherà i particolari sulla restituzione dell'Italia liberata al Governo Italiano.

0802

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/RND No.

785016

* 2610

ORDINANZA

**Ritenuto che le Nazioni Unite hanno aderito a
Italiano di restituzione, secondo le modalità e le
per la efficace prosecuzione della guerra, di de
occupati dalle Forze Alleate.**

Il Capo del Governo, Primo Ministro,

ORDINAZIONE

**1. - Dato che il Governatore Militare Alleato ha posto
territori restituiti all'Amministrazione italiana, tutti i poteri
territori restituiti, e sopra gli abitanti di essi, nonchè la su**

DINANZA

oni Unite hanno aderito alla richiesta del Governo secondo le modalità e le condizioni necessarie per la gestione della guerra, di determinati territori finora occupati.

o, Primo Ministro, Segretario di Stato

ORDINA

ore Militare Alleato ha posto fine al governo militare nei territori italiani, tutti i poteri statali e giurisdizionali nei territori occupati, nonché la suprema responsabilità amministrativa e i diritti riservati alle Nazioni Unite.

territori restituiti all'Amministrazione italiana, tutti i poteri sui territori restituiti, e sopra gli abitanti di essi, nonché la su-
strativa vengono riassunti dal Governo Italiano, salvo i diritti

2. - Tutti i Bandi e le Ordinanze finora emanati dal G in nome dello stesso, dai suoi delegati nei territori suddetti ha abrogato in occasione di tale restituzione, sono riconosciuti il tempo in cui hanno avuto esecuzione, come validamente effetti giuridici come se emanati dal Governo Italiano e conosciuti da tutti i Tribunali e funzionari italiani.

3. - Tutti gli atti compiuti da qualsiasi membro delle forze dei suddetti Bandi e Ordinanze, nonché tutte le misure ufficiali emanate dal Governo Militare Alleato in applicazione di tali Bandi e Ordinanze, tutte le nomine e le rimozioni da qualsiasi ufficio pubblico, tutte le sentenze, tutti i decreti, tutti i regolamenti, tutti gli atti legali, validi ed impegnativi da tutti i Tribunali e funzionari

4. - Tutte le sentenze emanate dai Tribunali Militari Alleati, tutte le sentenze emanate dal Governo Italiano valide, legali ed aventi gli stessi effetti conosciuti dai Tribunali Italiani e come tali saranno considerate da tutti i Tribunali e funzionari che non vengano revocate o modificate dalla Commissione di Restituzione, con il consenso di questa.

5. - Con regi decreti legge, in corso di pubblicazione, saranno emanate le scritte disposizioni.

Salerno, 11 Febbraio 1944

... militare alleato ha poteri fino al governo militare nel
nazione italiana, tutti i poteri statali e giurisdizionali nei
abitanti di essi, nonché la suprema responsabilità ammini-
Governo Italiano, salvo i diritti riservati alle Nazioni Unite.

...inanze finora emanati dal Governatore Militare Alleato, o
delegati nei territori suddetti e che il Governatore Militare
le restituzione, sono riconosciuti dal Governo Italiano, per
ecuzione, come validamente emanati ed aventi gli stessi
ati dal Governo Italiano e come tali saranno riconosciuti
ri italiani.

...da qualsiasi membro delle forze Alleate in applicazione
e, nonché tutte le misure ufficiali di qualunque genere adot-
ato in applicazione di tali Bandi ed Ordinanze, comprese
da qualsiasi ufficio pubblico e privato, saranno riconosciuti
a tutti i Tribunali e funzionari italiani.

...anate dai Tribunali Militari Alleati saranno riconosciute dal
ed aventi gli stessi effetti come se emanate dai Tribunali
considerate da tutti i Tribunali e funzionari italiani, a meno
modificate dalla Commissione Alleata di controllo e con il

...ge, in corso di pubblicazione, vengono sanzionate le ante-

IL MARESCIALLO D'ITALIA
Pietro Badoglio

ITALIANI,

Le Nazioni Unite, aderendo alla richiesta, la maggior parte del nostro territorio sia restituita.

Restano naturalmente in vigore solta sono necessarie per la condotta della guerra.

Ringrazio gli Alleati, a nome di Sua Ma per questo nobile gesto, che è anche una p

A nessuno sfuggirà l'importanza e la prima tappa verso la rinnovata unità della e la nostra suprema aspirazione, la prim l'abisso, alla quale il Popolo Italiano è stato da cui vogliamo completamente redimerci, ma non della licenza, in cui nessun popolo

NI,

la richiesta del R. Governo, hanno disposto che
territorio sinora occupato dalle Forze Alleate ci

ore soltanto quelle clausole e condizioni che
ella guerra.

di Sua Maestà il Re e di tutto il Popolo Italiano,
che una prova di fiducia.

za e la portata dell'avvenimento. E' questa la
ità della Patria, che deve essere il nostro scopo
la prima tappa dopo la cieca corsa verso
no è stato per venti anni costretto da un Regime
edimerci, in nome della libertà che ci è cara,
n popolo può cadere senza pericolo estremo.

ma non della licenza, in cui nessun popolo p

ITALIANI,

Le Forze Alleate combattono vittoriosamente, quello stesso nemico che abbiamo combattuto sul Piave. Dall'esito di questa lotta dipende gli Italiani, in ogni settore della vita nazionale, bono contribuire con tutti i loro mezzi e con senza esitazioni, senza discussioni.

I nostri fratelli ci attendono in Roma e te ancora premuti dalla baionetta nazista.

La guerra può essere vinta soltanto con la più intima collaborazione coi liberi e grati che ostacolano le Forze Armate nostre bellico o comunque giovino al nemico, come giudicato ed esemplarmente punito.

Dopo tante, dopo molte dolorose e tormen

popolo può cadere senza pericolo estremo.

MI,
vittoriosamente con noi il comune nemico tedesco
combattuto insieme sul Carso, sull'Isonzo,
dipende l'avvenire dell'Italia e del mondo. Tutti
nazionale, dai più umili ai più alti, vi deb-
bezzi e con tutte le loro forze, senza riserve,

Roma eterna, in tutte le città e in tutti i villaggi
zista.

soltanto con la più leale, con la più franca, con
liberi e grandi popoli alleati. Chiunque compia
nostre e Alleate o ne intralcino lo sforzo
mico, compirà opera anti-italiana e sarà senz'altro

O.

se e tormentose giornate, il primo giorno fausto,

La guerra può essere vinta soltanto con la più intima collaborazione coi liberi e giusti atti che ostacolano le Forze Armate nostre bellico o comunque giovino al nemico, come giudicato ed esemplarmente punito.

E' questo dopo molte dolorose e torme perché, se lo sapremo e vorremo, sarà il primo che può venire solo dallo sforzo risoluto e

Siate, Italiani, all'altezza dell'avvenimento risorgente dall'abisso, insanguinata e dolente

11 febbraio 1944.

quanto con la più leale, con la più franca, con
veri e grandi popoli alleati. Chiunque compia
e nostre e Alleate o ne intralcino lo sforzo
co, compirà opera anti-italiana e sarà senz'altro

e tormentose giornate, il primo giorno fausto,
sarà il primo della rinascita nazionale, rinascita
soluto e concorde di tutti.

venimento, in nome di questa nostra Patria
e dolente.

PIETRO BADOGGIO

0 8 1 4